

È pregio by. Cammerton  
Vof. Pietro Taulini

Roma

Al mio telegramma di auguri  
Ella ha risposto con un dispaccio  
da cui ho addorato e mi  
non posso accettare senza protesta.

Quella Ella genti, della Sicilia,  
non che ho la coscienza di  
aver agito verso suo fratello  
con lottato onestamente  
e giustamente, ma anche

tenendo conto, al di là certo  
del mio stretto dovere, dei  
suggeriti che conevano tu lei  
e me. Ed è questo proprio  
movimento che mi aveva  
indotto a un lasciar posto  
al silenzio la prima circostanza.

Io non ho nessun obbligo  
di giustificare la mia condotta  
davanti a lei, mi bastano le  
lettere di suo fratello, una se  
scrivo la presente soltanto per  
del mio silenzio e la non

infringe me a detto il suo  
ingiusto ed infondato giudizio.

Con affetto

Pescara 29 gennaio 1947

A. De J. 